

## La Campania sempre più sommersa dai rifiuti Il fetore della malapolitica

NICO PIROZZI

*Altro che Europa, Napoli e la Campania assomigliano sempre più all'Africa. Quella delle infezioni annunciate e delle discariche a cielo aperto. Non si tenta nemmeno più di quantificarle le tonnellate di rifiuti che, da settimane, marciscono in ogni angolo della città e della provincia. Solo il colore e il fetore ne scandiscono le ore di permanenza al sole. Triste epilogo dell'ennesima, infinita emergenza, che da settimane stringe in un'infernale morsa la Campania. Stando così le cose, appare davvero improbabile che il nuovo commissario per l'emergenza rifiuti, Guido Bertolaso, possa essere veramente in grado di rompere l'assedio di sacchetti, contenitori ed ecoballe.*

*Una nomina, quella del capo della Protezione civile, che convince pochi e trova scettici in molti. Come il coordinatore regionale di Forza Italia, Nicola Cosentino, che dopo essersi fatto promotore di un tavolo di confronto tra la Regione e gli enti locali interessati all'emergenza, non lesina critiche al comportamento di un presidente più attento ai carri del "Columbus day" di New York, che non ai disagi patiti da cinque milioni e più di cittadini. Al centro dell'alzata di scudi del partito azzurro torna ad esserci la polemica generata dalla mancanza di una normativa regionale sui rifiuti e il continuo ricorso all'istituto del commissariamento, che questa volta avrà anche un costo aggiuntivo per i campani.*

*"Quella che, oggi, si profila all'orizzonte - stigmatizza Cosentino - è un'emergenza destinata a perpetuarsi nel tempo, con l'aggravante che, questa volta, i costi andranno a incidere direttamente sul (dis)servizio, facendo lievitare ancor di più il prezzo che i cittadini della Campania sono costretti a pagare su una già costosissima bolletta dei rifiuti". Insomma, "dopo aver partorito una manovra finanziaria che penalizza pesantemente il Mezzogiorno e Napoli in particolare, il governo presieduto da Romano Prodi, sordo ai bisogni e ai problemi dei cittadini che vivono in Campania, ha voluto mettere in campo un'altra delle sue perle. Infliggendo un violento schiaffo a dei territori, come il Nolano, il Giuglianeso e l'Arianese, già pesantemente segnati dagli effetti di una devastazione ambientale vecchia di decenni".*

*"Il silenzio della Regione e del governatore sono incomprensibili", incalza l'ex presidente della commissione sul ciclo dei rifiuti, Paolo Russo. "E imperscrutabile è anche la volontà, da parte di Bassolino, di non porre immediatamente mano a una legge in grado di rimettere finalmente ordine in un settore, dove anarchia e confusione di ruoli hanno da tempo preso il sopravvento. Tutto ciò, attivando da subito un tavolo di dialogo istituzionale, con le amministrazioni locali direttamente coinvolte".*

*Intanto, mentre le montagne di immondizia che occupano Napoli si integrano in inedite - e fino a qualche anno fa, anche impensabili - forme di arredo urbano stabile, Forza Italia organizza un workshop sui rifiuti. Un vero e proprio seminario di formazione per amministratori e quadri di partito al quale, lunedì prossimo, all'Hotel Mediterraneo, intervengono i maggiori esperti italiani nel campo della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti.*